

Comune di Calolziocorte

PROVINCIA DI LECCO

Relazione redatta ai sensi dell'art. 34, comma 14, del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 13.11.2007 è stata affidata alla società totalmente pubblica Silea SpA la gestione di alcuni servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti, il cui affidamento scade con il corrente anno;
- ai sensi dell'art. 198 del codice ambientale (D.Lgs. 152/2006) "Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa";
- con relazione, unita alla presente e allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 30.07.2012 avente per oggetto "Gestione dei servizi pubblici locali – provvedimenti", il Funzionario Responsabile del Settore Servizi del Territorio, arch. Ottavio Federici, sulla base delle analisi effettuate sul servizio igiene urbana prendeva atto che non sussistono le condizioni per la realizzabilità di una gestione concorrenziale del mercato e proponeva di procedere all'affidamento di diritti di gestione esclusiva ai sensi della normativa vigente per garantire una efficace, efficiente e qualitativamente adeguata gestione del servizio a favore della collettività secondo principi di universalità e accessibilità;
- la sentenza n. 199/2012 della Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità dell'articolo 4 del D.L. 138/2011 che disciplinava i servizi pubblici locali, in quanto riproduttiva delle disposizioni abrogate con il referendum del 2011;
- la pronuncia della Corte Costituzionale determina l'applicazione immediata nell'ordinamento nazionale della normativa comunitaria sulle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di servizi pubblici di rilevanza economica;
- è tuttora ammesso provvedere all'affidamento diretto dei servizi a società partecipate mediante il cosiddetto "in house providing" purché le stesse risultino in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, che prevede l'affidamento a società a capitale interamente pubblico, a condizione che i soci esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

Il comune di Calolziocorte partecipa per l'1,007% la società Silea spa con sede in Valmadrera, capitale sociale € 10.968.620,00, che ha per oggetto le seguenti attività:

- la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi.
- la esecuzione di tutti i lavori, l'assunzione e la gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana.
- la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

Il tutto per promuovere lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio.

La Silea è inoltre partecipata da tutti i 90 comuni della provincia di Lecco e dai comuni di Lasnigo e Pusiano della Provincia di Como e svolge la sua attività a favore del territorio di riferimento e perciò per un ambito che coincide con il territorio della provincia, già considerato, dalla Regione Lombardia, ambito ottimale anche se ai fini del servizio idrico.

La Silea è stata costituita, nell'anno 1995, per trasformazione del preesistente Consorzio Intercomunale per l'Eliminazione dei Rifiuti Solidi urbani, costituito nell'anno 1972, ai sensi dell'art. 60 della legge 142/1990 e dall'anno 2008 gestisce, in house, attraverso l'impianto di termovalorizzazione, l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione

Comune di Calolziocorte - P.zza V. Veneto 13 - 23801 Calolziocorte (LC)

Tel. 0341/639111 - Fax 0341/639259 - Cod. Fisc. 82001550167 - P. IVA 00630000164

Sito Internet: www.comune.calolziocorte.lc.it - e-mail: calolziocorte@comune.calolziocorte.lc.it

della frazione secca, lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

Silea gestisce inoltre le raccolte differenziate dei comuni soci.

Atteso che l'affidamento a Silea dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dal territorio, in proroga per un periodo di cinque anni, costituisce la soluzione più idonea per i seguenti motivi:

- gestisce da anni con alti livelli qualitativi i servizi pubblici locali di rilevanza economica relativi al ciclo integrato dei rifiuti anche attraverso la società controllata Seruso Spa con sede in Verderio Inferiore;
- dispone di tutte le infrastrutture fisse, complesse e non facilmente duplicabili per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani quali l'impianto di termovalorizzazione, l'impianto di compostaggio e l'impianto di selezione della frazione secca sì da costituire un vero e proprio monopolio naturale;
- ha attuato e continua ad attuare il piano provinciale dei rifiuti e persegue il mantenimento dell'obiettivo dell'autosufficienza impiantistica;
- attua una politica dei corrispettivi strutturalmente premiante per quei comuni soci che si adeguano al modello proposto dalle società per una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti tanto che il consorzio nazionale imballaggi - CONAI - ha pubblicizzato in campo nazionale il modello di Silea come "Sistema Lecco";
- pratica infatti corrispettivi che si pongono, per economicità, ai primissimi posti in campo nazionale e non gode di alcuna compensazione economica;
- rappresenta perciò il riferimento impiantistico naturale per lo smaltimento dei rifiuti del comune non solo per i corrispettivi praticati ma anche per i vantaggi ambientali considerato che il trasferimento dei rifiuti avviene unicamente nel territorio provinciale, come previsto altresì dal Piano Regionale Rifiuti (principio di prossimità);
- rispetta infine gli obblighi del servizio pubblico e servizio universale garantendo la qualità dei servizi cui i soci hanno accesso a prezzi competitivi senza distorsione della concorrenza;

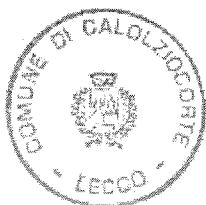
In particolare:

- pratica corrispettivi competitivi nei confronti dei comuni soci e delle società che sono convenzionate per situazioni di mutuo soccorso rispetto agli impianti simili posti sul territorio nazionale;
- rende i servizi a domanda diffusa e indifferenziata a favore dei soci e degli impianti che richiedono i servizi a titolo di mutuo soccorso;
- gestisce i servizi secondo il contratto di servizio;
- opera in regime autorizzativo ed è infatti soggetta per l'esercizio dell'attività impiantistica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed è sottoposta a vigilanza dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Lecco, dall'Arpa, dall'Asl e da un Comitato Tecnico Scientifico costituito per convenzione dal Comune e dalla Società stessa;
- ha acquisito la certificazione ISO 9001 e le certificazioni ambientali ISO 14001 ed EMAS (in corso di registrazione);
- ha adottato il modello del D.Lgs. 231/2001.

Visto che tutte le condizioni per gli affidamenti "in house" risultano realizzate.

Per i motivi sopra esposti allo stato attuale della normativa e a seguito della dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 della legge 148/2011 e ferma restando la possibilità di intraprendere per sopravvenute disposizioni legislative altre strade, si ritiene che la soluzione più idonea a garantire la maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa continui ad essere la gestione dei servizi di igiene ambientale mediante società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti per l'affidamento in house providing.

La presente relazione è pubblicata sul sito internet del Comune.



IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

dott. Daniela Valsecchi



72

Comune di Calolziocorte

PROVINCIA DI LECCO

Settore Servizi del Territorio

Prot. nr. _430245/VI.8

VERIFICA AI SENSI ART. 4 D.L. 138/2011

Al Settore SERVIZI DEL TERRITORIO fanno capo, quali servizi pubblici locale di rilevanza economica, il servizio di gestione dei rifiuti ed il servizio di spazzamento strade

Accertato che l'art. 4 comma 1 del D.L. 138/2011 come modificato alla legge di conversione 148/2011 e, successivamente, dall'art. 9 comma 2, lett. a) della legge 183/2011 prevede che "Gli enti locali nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità ed accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad un'analisi di mercato, la libera iniziativa economica non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità si espone, di seguito, la realtà di Calolziocorte e le considerazioni rilevabili in ordine a quanto sopra.

Attualmente il servizio di spazzamento strade è in carico ad AUSM spa che gestisce anche il centro di raccolta differenziata in località "Lavello" ed il servizio di gestione dei rifiuti è in carico a SILEA spa che, per il territorio di Calolziocorte si avvale di AUSM spa.

Calolziocorte, come si può evincere dalla relazione allegata al Piano di Governo del territorio approvato nell'anno in corso, risulta come una città frammentata, ovvero l'immagine che si ha di Calolziocorte "..... è quella di tante piccole città poco o per nulla connesse una all'altra...." e, di seguito, "osservando dall'altra parte del lago Calolziocorte è un rosario di piccoli nuclei".

Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, pur con le difficoltà derivanti dalla frammentazione del territorio, di cui per oltre il 50% montano, viene svolto, su tutto il territorio comunale, con raccolta "porta a porta" per tutte le frazioni in cui è composto il rifiuto prodotto dai residenti, in particolare la raccolta avviene con cadenza settimanale per le frazioni "secco" e "indifferenziato", con cadenza quindicinale per quanto attiene al vetro e due volte la settimana per quanto attiene alla frazione "umida".

La raccolta viene effettuata nelle singole frazioni e/o località con l'utilizzo di mezzi di ridotte dimensioni che confluiscono poi a dei punti di raccolta prefissati per conferire quanto caricato a mezzi più capienti che provvedono al conferimento all'impianto di trattamento/smaltimento.

Lo spazzamento strade viene eseguito con cadenze periodiche che tengono conto della posizione e dell'importanza delle vie interessate, del loro utilizzo da parte di utenti pedoni e dalla presenza di attività di interesse pubblico e/o sociale.

Quanto sopra avviene tenuto conto delle caratteristiche morfologiche del territorio di Calolziocorte e dello stato della viabilità presente sia in ragione del calibro e dimensione delle strade sia del carico di traffico sopportato e sopportabile dalla medesima viabilità.

Ritenuto

- che la gestione concorrenziale del servizio di gestione dei rifiuti potrebbe astrattamente realizzarsi ove, in luogo di un affidamento in esclusiva del servizio, si adottasse un modello che preveda la compresenza di una pluralità di soggetti gestori nel medesimo ambito territoriale di

Comune di Calolziocorte - P.zza V. Veneto 13 - 23801 Calolziocorte (LC)

Tel. 0341/639111 - Fax 0341/639259 - Cod. Fisc. 82001550167 - P. IVA 00630000164

Sito Internet: www.comune.calolziocorte.lc.it - e-mail: calolziocorte@comune.calolziocorte.lc.it

competenza in grado di svolgere le attività che compongono il servizio di cui trattasi in regime di concorrenza;

- che tale modello gestionale dovrebbe assicurare contemporaneamente le caratteristiche essenziali ad un servizio pubblico locale e pertanto portare ad un'offerta diffusa al pubblico, all'uguaglianza di accesso al servizio ed alla compresenza di requisiti di qualità e continuità del servizio;
- che la gestione del servizio di igiene urbana, valutata nel suo complesso, comprende in sé anche tutti i servizi accessori quali sono lo spazzamento e la pulizia delle strade, che non possono essere prestazioni divisibili che in nessun caso possono essere gestite in una situazione di libera concorrenza;
- che l'affidamento del servizio a più imprese concorrenti vedrebbe una moltiplicazione dei costi a causa delle infrastrutture necessarie a produrre tale servizio e delle modalità con le quali lo stesso deve essere erogato (occorrerebbe moltiplicare gli impianti e i giri di raccolta, poiché i costi sostenuti da una sola impresa nel produrre l'intera quantità domandata sono inferiori a quella che sosterebbero due o più imprese contemporaneamente presenti sul mercato)
- che l'affidamento del servizio a più imprese concorrenti vedrebbe un aumento del traffico veicolare nelle frazioni e dalle frazioni e/o località in cui è frazionato il territorio interessato ai centri di raccolta e dai centri di raccolta medesimi -che dovrebbero essere incrementati- ai siti di conferimento smaltimento finale transitando su una viabilità che già oggi risulta sopportare con fatica i flussi di traffico esistenti;
- che tale servizio necessita, per rispondere ai principi di efficacia ed efficienza, di ingenti risorse finanziarie per l'anticipazione dei costi di raccolta, smaltimento e trasporto dei rifiuti; rilevanti capacità patrimoniale quali garanzie per le autorizzazioni, gli investimenti e gli accordi commerciali necessari,
- che l'apertura a più operatori imporrebbe di rendere obbligatoria a carico dell'utenza la stipulazione di contratti per la raccolta e lo smaltimento con conseguente organizzazione di un complesso e costoso (socialmente ed economicamente) sistema dei controlli contrattuali tra le singole utenze e gli operatori nonché l'organizzazione di un altrettanto complesso e costoso sistema di riversamento della quota relativa alla pulizia delle aree pubbliche che dovrebbe essere dal Comune affidata a più soggetti e finanziata con parte dei ricavi delle singole imprese;
- che i servizi perseguono finalità di tutela della salute, dell'igiene pubblica e dell'ambiente che impongono una costante verifica del regolare comportamento di utenti e gestori;
- che questa analisi porta l'Ente al convincimento che l'unica soluzione oggi praticabile nell'attuale contesto economico, urbano e ambientale, caratterizzato anche da frequenti comportamenti abusivi consistenti in abbandono di rifiuti su pubbliche vie o in aree non adeguatamente presidiate, sia l'affidamento in esclusiva da parte dell'Ente, come del resto riconosciuto dallo stesso legislatore nel sistema delineato dal codice ambientale (art. 198 comma 1 D.Lgs. 152/2006)

Si propone quindi :

- di prendere atto che, dalle analisi effettuate, il servizio di gestione dei rifiuti ed il servizio di spazzamento strade sono servizi che non permettono la realizzabilità di una gestione concorrenziale del mercato;
- di procedere, per i servizi di gestione rifiuti e spazzamento strade, all'affidamento di diritti di gestione esclusiva ai sensi della normativa vigente per garantire un efficace, efficiente e qualitativamente adeguata gestione dei servizi a favore della collettività (secondo i principi di universalità ed accessibilità);
- di stabilire che i diritti di esclusiva non si potranno comunque estendere alle attività di trattamento e recupero e riciclaggio dei rifiuti.

Il funzionario responsabile
Settore SERVIZI DEL TERRITORIO
dott. arch. Ottavio FEDERICI

